

Agenzia del Territorio IL NOSTRO NO AD OGNI IPOTESI DI ACCELERAZIONE UNILATERALE SUL DECENTRAMENTO DEL CATASTO

Sulla stampa specializzata di oggi è stato dato risalto ad un Convegno, organizzato nella sede dell'ANCI di Roma, al quale hanno partecipato il Sottosegretario Casula ed il Direttore dell'Agenzia Picardi, nel quale è stato fatto il punto della situazione sullo stato di attuazione del decentramento con riferimento al progetto DECA, messo in cantiere nei mesi scorsi dall'ANCI.

In particolare, in vista della scadenza di febbraio 2007, i rappresentanti dell'ANCI, come era prevedibile, hanno nuovamente sollecitato l'applicazione di una normativa, quella prevista dalle Leggi Bassanini del 1997/1998, che invece in questi anni ha dimostrato di essere inadeguata a supportare un reale processo di decentramento, ma piuttosto invece a creare uno spezzettamento ed una duplicazione di funzioni, non giustificabile, se non in una generica e propagandistica visione di federalismo fiscale, meramente nominalistico e parolaio.

E' questo è quello che non vogliamo.

Una riproposizione automatica e stereotipata di alcune posizioni che negli anni scorsi si sono rivelate sbagliate.

E lo diciamo noi che siamo stati parte integrante del movimento riformista e progressista, e che quindi contrasteremo con forza, dal di dentro, atteggiamenti e pressioni di lobbies e di apparati che dovranno fare i conti con il movimento sindacale, che invece è impegnato per una gestione unitaria del catasto ed un vero decentramento flessibile ed informatico.

A fronte inoltre di alcune affermazioni, attribuite dalla stampa al Direttore Picardi, abbiamo inviato in data odierna, allo stesso, la nota che di seguito trascriviamo:

Egregio Direttore,

le notizie di stampa relative al convegno svoltosi ieri all'ANCI sul progetto DECA, ed in particolare le affermazioni riportate circa l'imminente accelerazione del processo di decentramento catastale, richiedono un urgente confronto con le OO.SS., alla luce delle indubbe novità, che ove confermate, segnerebbero una netta inversione di tendenza rispetto alla posizione fin qui assunta dall'Agenzia ed allo stato del confronto con le rappresentanze dei lavoratori.

Per tali motivi Le chiediamo di voler fissare con urgenza una specifica riunione con le OO.SS.

Distinti saluti

*Il Coordinatore nazionale
Roberto Cefalo*

STABILIZZAZIONE PRECARI

Per quanto concerne invece la questione stabilizzazione precari vi informiamo che, come riportato nella circolare n. 3 della Segreteria nazionale UIL PA, si è riunito ieri mattina a Palazzo Vidoni il tavolo tecnico di concertazione tra Confederazioni e Funzione Pubblica per ricercare una soluzione condivisa e definitiva al fenomeno del precariato nel pubblico impiego.

Si è trattato di un primo incontro di ricognizione delle problematiche e di prime valutazioni sugli strumenti da mettere in campo.

La UIL-PA ha fatto osservare che il fenomeno del precariato nei settori di propria competenza ha origini assai diversificate e si presenta sotto forme estremamente disomogenee.

Ha chiesto insieme alle altre oo.ss. l'avvio di **tavoli tecnici distinti per comparto** di contrattazione, che dovranno inquadrare con esattezza il fenomeno e suggerire le soluzioni più adatte.

Sulle modalità di riassorbimento, ha ribadito la **nostra contrarietà al ricorso alla procedura del concorso pubblico esterno** per la stabilizzazione dei precari storici.

Sulla questione della tempistica, ha sottolineato la necessità di **procedere celermente**, soprattutto per la parte di stabilizzazioni già previste dall'ultima legge finanziaria, che riguarda circa 7.000 posizioni nelle amministrazioni centrali, tra cui i LTD dell'Agencia del Territorio.

Vi terremo informati degli sviluppi, anche sulla base del tavolo di confronto che sarà attivato per lo specifico comparto delle Agenzie fiscali, a cui parteciperanno rappresentanti della nostra Federazione.

Manrico Macilenti

=====

**IL COORDINATORE GENERALE
Roberto Cefalo**